

**OGGETTO: PIANO DI INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLO STUDIO DEL
COMUNE DI LUMEZZANE PER L'ANNO SCOLASTICO 2012/2013.**

IL CONSIGLIO COMUNALE

Considerato che:

Il Piano per il Diritto allo Studio è il documento fondamentale della progettazione dei servizi e della distribuzione delle risorse destinati al "mondo-scuola".

La collaborazione tra Istituzioni Locali, Scuola e Famiglia, si fonda sul principio della corresponsabilità educativa a garanzia di una crescita armonica, civile e consapevole.

L'azione dell'Amministrazione Comunale di Lumezzane si rivolge ai bambini e ragazzi che frequentano le scuole di Lumezzane di ogni ordine e grado e alle loro famiglie e, considerando centrale il ruolo della formazione scolastica nel processo di crescita dei ragazzi, si prefigge di:

- integrare e coordinare le risorse dei vari soggetti che operano nel campo dell'Istruzione e della formazione, ottimizzando il valore della scuola quale risorsa del territorio comunale;
- incentivare l'apertura e la cooperazione della scuola verso le istituzioni locali per migliorare, arricchire e diversificare l'offerta formativa;
- favorire l'inserimento di tutti alunni attraverso il sostegno economico per le fasce più deboli e svantaggiate, attraverso fasce di reddito e parametri ISEE.

Il presente Piano costituisce un atto generale di indirizzo. Nella fase operativa le previsioni verranno modulate nel contesto ed adeguate in relazione delle specifiche esigenze scolastiche e didattiche.

Il sistema di istruzione nazionale è interessato da una fase di riforma degli ordinamenti che interessa tutti gli ordini di scuola e che si realizzerà in un arco di tempo molto ampio. Una prima riforma di era stata definita tra il 2003 e il 2005 per la scuola dell'infanzia e per il primo ciclo di istruzione ed aveva trovato attuazione graduale negli anni successivi.

Con la nuova legislatura sono state definite da apposite leggi (L. n. 133/2008, art. 64 e L. 169/2008) obiettivi e criteri di attuazione della riforma del sistema di istruzione, secondo una linea di continuità e di realizzazione con quanto già definito per via normativa negli anni precedenti.

La legge n. 133/2008 ha previsto che per i diversi settori scolastici e per gli ambiti di ordinamento, si proceda alla emanazione di specifici regolamenti sotto forma di decreti del Presidente della Repubblica.

I Regolamenti attualmente in vigore riguardano, in particolare:

- La realizzazione della rete scolastica – DPR 81/2009;
- il riordino della scuola dell'infanzia e del primo ciclo primaria – DPR 89/2009;
- il coordinamento delle norme per la valutazione degli alunni – DPR 122/2009.

Viste, le importanti novità introdotte dalla Regione Lombardia nel sistema educativo di istruzione e formazione con la L.R. 6 agosto 2007 n. 19, e con la D.G.R. n. n.2980 del 08.02.2012 “modalità per l’ assegnazione della Dote Scuola anno scolastico 2012/2013”;

Visto altresì il decreto legislativo n. 109/98 e dpcm 4 aprile 2001, n. 242, che disciplina criteri unificati di valutazione economica dei soggetti che richiedono prestazioni sociali agevolate;

Visto come con delibera di c.c. n. 89 del 26/09/2001 è stato approvato il regolamento dell’isee (indicatore della situazione economica equivalente) il quale all’art. 1 “ambiti di applicazione”, individua, in conformità agli artt. 2,3,4 del d.lgs. 109/98, i criteri unificati della situazione economica adottati dal comune di Lumezzane per coloro che richiedono interventi e/o prestazioni in ambito socio assistenziale, educativo e tributario, per i quali è previsto che gli utenti concorrano alla spesa in proporzione alla propria capacità reddituale;

Fatte queste premesse;

vista la legge quadro per l’assistenza, l’integrazione sociale e i diritti delle persone diversamente abili n. 104/92;

considerato come, a norma dell’articolo 3 del d. lgs. n. 267/2000, per gli alunni non residenti che si trovano in condizioni disagiate, dovranno direttamente provvedere i comuni di residenza, tramite gli appositi contributi individuali per favorire l’acquisto dei libri di testo, la frequenza alle mense scolastiche, la frequenza alle scuole dell’infanzia e asili nido;

visto altresì come il presente piano per il diritto allo studio 2012/2013 prevede una serie di interventi rivolti: al miglioramento o potenziamento dei servizi (potenziamento servizio refezione scolastica scuola primaria caduti per la patria); al sostegno dei nuclei familiari bisognosi e/o numerosi (revisione fasce di reddito e percentuale di sconto); ai soggetti diversamente abili; alle istituzioni scolastiche per le attività didattiche, educative e formative;

visto come il sistema scolastico e formativo di Lumezzane è articolato nel seguente modo:

1°ISTITUTO COMPRENSIVO “D. Alighieri” di Lumezzane Pieve
Sede: Scuola Secondaria di 1°grado “D. Alighieri”

Plessi di riferimento:

- Scuola dell’Infanzia “Arcobaleno”
- Scuola Primaria “G. Rodari”
- Scuola Primaria “Pieve Caduti”
- Scuola Primaria “A. Moro”
- Scuola Secondaria di 1°grado “D. Alighieri”

Totale alunni: 747 (dati della statistica dell’anno scolastico 2011/2012)

2° ISTITUTO COMPRENSIVO "M. Seneci" di Lumezzane S. Sebastiano.
Sede: Scuola Primaria "M. Seneci" di S. Sebastiano.

Plessi di riferimento:

- Scuola dell'Infanzia "M. Seneci"
- Scuola Primaria "M. Seneci"
- Scuola Primaria "M. Teresa di Calcutta"
- Scuola Primaria "Papa Giovanni Paolo II"
- Scuola Secondaria di 1° grado "S. Gnutti"

Totale alunni: 628 (dati della statistica dell'anno scolastico 2011/2012)

3° ISTITUTO COMPRENSIVO "V. Bachelet" di Lumezzane S. Apollonio.
Sede: Scuola Primaria "V. Bachelet".

Plessi di riferimento:

- Scuola Primaria "V. Bachelet"
- Scuola Secondaria di 1° grado "F. Terzi Lana"

Totale alunni: 526 (dati della statistica dell'anno scolastico 2011/2012)

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II° "F. Moretti"

Liceo Scientifico	alunni n. 120
ITIS	alunni n. 70
IPSIA	alunni n. 77
ITC	alunni n. 79

Totale alunni: 346 (dati della statistica dell'anno scolastico 2011/2012)

AGENZIA FORMATIVA "Don Angelo Tedoldi"

Totale alunni anno formativo 2011/2012: 149

Visto l'assetto scolastico e l'importanza di sostenere, supportare e migliorare la qualità dell'istruzione del nostro territorio, anche ricorrendo alla stipula di Protocolli d'Intesa con le Istituzioni Scolastiche finalizzati a regolamentare l'erogazione di servizi, attività e piani formativi;

Visto come l'Assessorato alla Pubblica Istruzione, in adempimento alle norme sopra richiamate, dopo aver esaminato i progetti predisposti dai Consigli di Istituto, nonché le segnalazioni pervenute dall'Assessorato ai Servizi Sociali ed aver analizzato l'entità e la tipologia delle esigenze assistenziali da soddisfare e tenuto conto delle attuali risorse finanziarie del Comune, ha definito il Piano di Interventi per il Diritto allo Studio per l'anno scolastico 2012/2013.

Considerate le diverse tipologie di servizi previsti dalla L.R. 31/80 ed in particolare:

1. TRASPORTI (art. 3 L. R. 31/80).

Nell'ambito delle scuole primarie e secondarie di primo grado, il Comune organizza servizi di trasporto mediante scuolabus comunali ed autobus di ditte di autoservizi regolarmente abilitate. Il diritto di avvalersi del servizio è riconosciuto prioritariamente agli allievi che risiedono a più di 2.000 mt. dalla sede scolastica di competenza, ovvero, pur risiedendo a meno di 2.000 mt., siano costretti a percorsi stradali particolarmente pericolosi. Il servizio potrà essere erogato compatibilmente con la disponibilità di mezzi e di risorse da parte dell'Amministrazione Comunale e in presenza di un numero minimo di 10 richieste per ciascuna tratta;

Per gli studenti diversamente abili della scuola primaria e secondaria di 1° grado, l'Amministrazione Comunale predispone speciali servizi di trasporto individuale su segnalazione dell'Assessorato ai Servizi Sociali, compatibilmente con la disponibilità di mezzi e di risorse da parte dell'Amministrazione Comunale;

Gli utenti che possono usufruire del servizio di trasporto scolastico, limitatamente ai percorsi individuati dall'Amministrazione Comunale, concorrono alla spesa del servizio mediante il versamento di una quota di € 32,00 mensili + IVA 10%, fatta eccezione per la sola tratta Zona industriale (Via Ruca) alla Scuola Primaria di Faidana dove la tariffa è di € 30,00 mensili + Iva 10%.

Si conferma, anche per l'anno scolastico 2012/2013, l'applicazione della percentuale di sconto a favore di nuclei familiari dove più figli usufruiscono di servizi scolastici comunali. Queste le fasce di sconto:

Sconto 20% per ciascun figlio nel caso n. 2 figli utilizzano servizi scolastici comunali;
Sconto 30% per ciascun figlio nel caso n. 3 figli utilizzano servizi scolastici comunali;
Sconto 40% per ciascun figlio nel caso n. 4 figli utilizzano servizi scolastici comunali;

per usufruire delle percentuali di sconto la famiglia deve presentare regolare domanda su apposito modulo ed avere un ISEE inferiore o uguale a € 15.458,00.

Per tali interventi si prevede un onere di circa € 188.100,00 di cui:

€ 151.000,00	relativi all'appalto del servizio di trasporto;
€ 29.000,00	relativi al costo del personale dell'Ufficio Istruzione;
€ 4.500,00	relativi al costo della manutenzione automezzi;
€ 3.600,00	per acquisto carburante

2. REFEZIONE SCOLASTICA (art. 4 L.R. 31/80).

2.1 SERVIZIO DI REFEZIONE SCUOLE DELL'INFANZIA STATALI

Il servizio relativo alle mense scolastiche è effettuato e gestito dal Comune attraverso appalto a ditta specializzata nel settore della ristorazione scolastica.

E' cura dell'Assessorato prestare particolare attenzione all'aspetto qualitativo del servizio, richiedendo alla Ditta la presenza costante, all'interno delle realtà scolastiche, di una dietista, tutto ciò per garantire, oltre ad un elevato livello qualitativo e dietetico, anche l'insegnamento ad una corretta educazione alimentare.

Il servizio viene garantito nelle scuole dell'infanzia Statali di S. Sebastiano e Fontana per n. 4 sezioni con 90 bambini circa.

Per l'intervento si prevede una spesa di circa **€ 77.435,00**

2.2 SERVIZIO DI REFEZIONE SCUOLA PRIMARIA "CADUTI PER LA PATRIA" E SCUOLA PRIMARIA "A. MORO" DI FONTANA

Dall'anno scolastico 2010/2011 è stata attivata, presso la Scuola Primaria "Caduti per la Patria", una nuova articolazione oraria del tempo scuola, con frequenza dal lunedì al venerdì dalle ore 8.30 alle ore 13.30 e dalle ore 14.00 alle ore 16.00. Dall'anno scolastico 2011/2012 il servizio, con l'articolazione oraria del tempo scuola, è stato attivato anche per le classi 1^a e 2^a della scuola primaria "Aldo Moro" di Fontana. Il nuovo tempo scuola andrà a regime con le future classi V.

Al servizio refezione potranno accedere i soli alunni iscritti al tempo scuola con l'unica eccezione di quelli non frequentanti il tempo scuola ma già inseriti e ammessi per l'anno scolastico 2010/2011 (per la sola scuola primaria di Caduti per la Patria);

Modalità di accesso al servizio refezione per l'anno scolastico 2012/2013:

Tipologia del pasto: pasti trasportati in pluriporzione e cucinati presso il centro cottura della Ditta di ristorazione;

Costo pasto: € 6,00 IVA inclusa, con fatturazione mensile alla famiglia da parte del Comune;

Si conferma, anche per l'anno scolastico 2012/2013, l'applicazione della percentuale di sconto a favore di nuclei familiari dove più figli usufruiscono di servizi scolastici comunali. Queste le fasce di sconto:

Sconto 20% per ciascun figlio nel caso n. 2 figli utilizzano servizi scolastici comunali;

Sconto 30% per ciascun figlio nel caso n. 3 figli utilizzano servizi scolastici comunali;

Sconto 40% per ciascun figlio nel caso n. 4 figli utilizzano servizi scolastici comunali;

Per usufruire delle percentuali di sconto la famiglia deve presentare regolare domanda su apposito modulo ed avere un ISEE inferiore o uguale a € 15.458,00.

Per l'intervento si prevede una spesa di circa **€ 68.441,55**

3. SCUOLE DELL'INFANZIA

3.1 SCUOLE DELL'INFANZIA STATALI

Nell'ambito del territorio comunale sono presenti 2 scuole dell'infanzia statali, nei confronti delle quali il Comune interviene attraverso un sostegno diretto alla famiglia, integrando la retta di frequenza in base a fasce di reddito ISEE.

Per l'anno scolastico 2012/2013 la retta stabilita per la scuola dell'infanzia statale è **fissata in € 155,00** per i residenti nel Comune di Lumezzane e in **€ 200,00** per i residenti in altri Comuni.

Al fine di sostenere i nuclei familiari residenti nel Comune di Lumezzane che rientrano nei parametri reddituali stabiliti dal presente Piano, vengono fissate, sulla

base della normativa D.Lgs. 109/98 e modificata con DPCM n. 242/2001, quote agevolate di frequenza in rapporto alle sotto elencate fasce di reddito:

- fascia A	valore ISEE da 0 a € 2.500,00	retta mensile € 15,00
- fascia B	valore ISEE da € 2.500,01 a € 5.500,00	retta mensile € 5300
- fascia C	valore ISEE da € 5.500,01 a €7.500,00	retta mensile € 75,00
- fascia D	valore ISEE da € 7.500,01 a €9.500,00	retta mensile € 90,00
- fascia E	valore ISEE da € 9.500,01 a 11.500,00	retta mensile € 118,00
- fascia F	valore ISEE da € 11.500,01 a 13.500,00	retta mensile € 145,00
RETTA	valore ISEE superiore a € 13.500,01	retta mensile € 155,00

Si conferma, anche per l'anno scolastico 2012/2013, l'applicazione della percentuale di sconto a favore di nuclei familiari dove più figli usufruiscono di servizi scolastici comunali. Queste le fasce di sconto:

Sconto 20% per ciascun figlio nel caso n. 2 figli utilizzano servizi scolastici comunali;

Sconto 30% per ciascun figlio nel caso n. 3 figli utilizzano servizi scolastici comunali;

Sconto 40% per ciascun figlio nel caso n. 4 figli utilizzano servizi scolastici comunali;

Per usufruire delle suddette percentuali di sconto la famiglia deve presentare regolare domanda su apposito modulo ed avere un ISEE inferiore o uguale a € 15.458,00.

La domanda va presentata entro il 31 Ottobre 2012, anche se il figlio/figlia inizierà la frequenza alla scuola dell'infanzia nei mesi successivi.

Ha validità per tutto l'anno scolastico indipendentemente dalla scadenza dell'Isee.

Non saranno accettate domande oltre il 31 Ottobre 2012 ad esclusione delle seguenti eccezioni:

- 1) nuova residenza anagrafica (con provenienza da altro Comune);
- 2) variazione numero componenti del nucleo familiare.

3.2 SCUOLE DELL'INFANZIA PARITARIE (art. 5 L.R. 31/80).

Nel territorio comunale sono presenti 6 scuole dell'infanzia paritarie:

- Scuola dell'Infanzia "T.Fiorini"
- Scuola dell'Infanzia "S.Antonio da Padova"
- Scuola dell'Infanzia "S.G.Battista"
- Scuola dell'Infanzia "T.Bonomi"
- Scuola dell'Infanzia "S.Gianna Beretta Molla"
- Scuola dell'Infanzia "V.B. Gnutti"

Il Comune interviene attraverso un sostegno diretto alla scuola e alla famiglia. Tutto ciò strettamente in linea con le disposizioni di legge che hanno riconosciuto l'importanza della scuola dell'infanzia.

Detto ciò la scolarizzazione dei bambini e delle bambine in età prescolare viene assicurata mediante l'utilizzo di tutte le strutture esistenti nel territorio comunale, nel

pieno rispetto della libertà di scelta delle famiglie. Per l'anno scolastico 2012/2013 la retta stabilita per la scuola dell'infanzia paritaria è fissata in € 185,00 per i residenti nel Comune di Lumezzane e in € 200,00 per i residenti in altri Comuni.

Per la scuola dell'infanzia paritaria il Comune interviene ad integrazione retta fino all'importo di € 185,00.

Al fine di sostenere i nuclei familiari residenti nel Comune di Lumezzane che rientrano nei parametri reddituali stabiliti dal presente Piano, vengono fissate, sulla base della normativa D.Lgs. 109/98 e modificata con DPCM n. 242/2001, quote agevolate di frequenza in rapporto alle sotto elencate fasce di reddito:

- fascia A	valore ISEE da 0 a € 2.500,00	retta mensile € 15,00
- fascia B	valore ISEE da € 2.500,01 a € 5.500,00	retta mensile € 63,00
- fascia C	valore ISEE da € 5.500,01 a € 7.500,00	retta mensile € 83,00
- fascia D	valore ISEE da € 7.500,01 a € 9.500,00	retta mensile € 105,00
- fascia E	valore ISEE da € 9.500,01 a 11.500,00	retta mensile € 140,00
- fascia F	valore ISEE da € 11.500,01 a 13.500,00	retta mensile € 170,00
RETTA	valore ISEE superiore a € 13.500,01	retta mensile € 185,00

Si conferma, anche per l'anno scolastico 2012/2013, l'applicazione della percentuale di sconto a favore di nuclei familiari dove più figli usufruiscono di servizi scolastici comunali. Queste le fasce di sconto:

Sconto 20% per ciascun figlio nel caso n. 2 figli utilizzano servizi scolastici comunali;
Sconto 30% per ciascun figlio nel caso n. 3 figli utilizzano servizi scolastici comunali;
Sconto 40% per ciascun figlio nel caso n. 4 figli utilizzano servizi scolastici comunali;

Per usufruire delle suddette percentuali di sconto la famiglia deve presentare regolare domanda su apposito modulo ed avere un ISEE inferiore o uguale a € 15.458,00.

La domanda va presentata entro il 31 Ottobre 2012, anche se il figlio/figlia inizierà la frequenza alla scuola dell'infanzia nei mesi successivi.

Ha validità per tutto l'anno scolastico indipendentemente dalla scadenza dell'Isee.

Non saranno accettate domande oltre il 31 Ottobre 2012 ad esclusione delle seguenti eccezioni:

- 3) nuova residenza anagrafica (con provenienza da altro Comune);
- 4) variazione numero componenti del nucleo familiare.

Così come previsto dall'Art. 5 comma 3 della Legge Regionale 31/80 le scuole dell'infanzia paritarie (in totale n. 6 con n. 541 iscritti) e l'Amministrazione Comunale hanno stipulato apposite Convenzioni sulla base dello schema proposto dalla Regione Lombardia, tutto ciò al fine di garantire concretamente i servizi del diritto allo studio del bambino ed incentivare la frequenza scolastica, oltre all'attuazione dei principi riguardanti l'attività educativa, didattica e di programmazione delle scuole dell'infanzia paritarie.

Le Convenzioni stipulate con le Scuole dell'infanzia, oltre a garantire l'accesso ai contributi Regionali, costituiscono un importante strumento per il rapporto *Scuola* -

Ente locale che, nel rispetto della libertà di scelta delle famiglie, intende dare concreto appoggio alle attività didattiche delle singole realtà scolastiche, purchè rispondenti alle reali esigenze locali e all'attuazione di validi e adeguati programmi educativi e didattici. A tal fine è precisa intenzione dell'Amministrazione Comunale erogare contributi finalizzati a sostenere importanti attività progettuali all'interno delle scuole dell'infanzia che, beneficiando del finanziamento pubblico, renderanno un servizio migliore alle famiglie.

In forza di tali Convenzioni il Comune si impegna a versare alle scuole dell'infanzia paritarie anche un contributo per ogni sezione di € **7.230,00** finalizzato a sostenere la programmazione educativa e didattica. **Le sezioni saranno quantificate nel numero massimo di 23 e non saranno, pertanto, autorizzate sezioni aggiuntive nel corso dell'anno.**

L'onere per gli interventi nelle Scuole dell'infanzia Statali e Paritarie è previsto in € **300.000,00**

4. ASSISTENZA SOCIO-PSICO-PEDAGOGICA

Anche per l'anno scolastico 2012-2013 verrà garantito il servizio di assistenza all'autonomia personale a favore dei minori portatori di handicap inseriti nelle scuole dell'infanzia, primarie e secondarie.

Gli interventi, come per gli anni pregressi, saranno articolati sulla base delle richieste avanzate dagli Istituti scolastici e dal nucleo servizio handicap dell' A.S.L. Le modalità di erogazione del servizio sono normate nel Protocollo d'Intesa stipulato tra Comune, A.S.L., Istituti Scolastici ed Ente gestore del servizio.

Gli interventi saranno garantiti in tutte le diverse realtà scolastiche, riservandosi di richiedere all'amministrazione provinciale il rimborso delle spese sostenute per gli alunni frequentanti gli istituti superiori del territorio, come previsto dalla deliberazione di G.C. n. 183 dell'8.11.2011.

Il numero dei minori segnalati per l'anno scolastico 2012-2013, è distribuito come segue:

SCUOLE MATERNE:

N°MINORI	N° ORE DI ASSISTENZA SETT.
9	180

CICLO ELEMENTARE:

N°MINORI	N° ORE DI ASSISTENZA SETTIMANALI
16	215

SCUOLE MEDIE:

N°MINORI	N° ORE DI ASSISTENZA SETTIMANALE
6	75

SCUOLE SUPERIORI:

N° MINORI	N° ORE DI ASSISTENZA SETTIMANALE
7	104

Totale complessivo minori:	38
Totale ore assistenza diretta:	574 settim. x 38 sett.= 21.812=
Spesa complessiva: 404.917,96	€ 17,85 + IVA 4% x 21.812 ore = €

5. FORNITURA LIBRI DI TESTO SCUOLA PRIMARIA (art. 7 L.R. 31/80).

L'Istituto dei libri di testo che trova conferma è quello relativo alla scuola primaria, infatti, agli alunni delle scuole primarie il Comune assegna gratuitamente, mediante apposite cedole, i libri di testo.

L'onere è previsto in circa **€ 36.000,00**.

6. DOTE SCUOLA

Con l'anno scolastico 2012/2013 si riconferma l'istituto della Dote Scuola introdotta dalla Regione Lombardia. La Dote Scuola è disciplinata dalla Legge Regionale n. 19 del 6 agosto 2007 e dalla DGR n. 974 del 5 febbraio 2009.

La Dote scuola consiste in una serie di interventi a sostegno dell'istruzione in diversi ambiti:

DOTA SCUOLA - SOSTEGNO AL REDDITO A.S. 2012/2013

E' rivolta agli studenti lombardi che frequentano le scuole statali.

Requisiti per richiedere il "Sostegno al reddito"

la famiglia dello studente deve risiedere in Lombardia;

lo studente deve frequentare una scuola statale che si trova in Lombardia oppure in una regione confinante (a condizione che rientri quotidianamente nella propria residenza);

la famiglia deve avere un ISEE inferiore o uguale a 15.458,00 euro.

Valore del contributo in buoni:

Isee da 0 a € 5.000,00

€ 110 in buoni per gli studenti delle scuole primarie;

€ 190 in buoni per gli studenti delle scuole secondarie di I°;

€ 290 in buoni per gli studenti delle scuole secondarie di II°;

€ 190 in buoni per gli studenti dei Centri di formazione Professionale;

Isee da 5.001,00 a € 8.000,00

€ 90 in buoni per gli studenti delle scuole primarie;

€ 150 in buoni per gli studenti delle scuole secondarie di I°;

€ 230 in buoni per gli studenti delle scuole secondarie di II°;

€ 150 in buoni per gli studenti dei Centri di formazione Professionale;

Isee da 8.001,00 a € 12.000,00

- € 70 in buoni per gli studenti delle scuole primarie;
- € 120 in buoni per gli studenti delle scuole secondarie di I°;
- € 180 in buoni per gli studenti delle scuole secondarie di II°;
- € 120 in buoni per gli studenti dei Centri di formazione Professionale;
Isee da 12.001,00 a € 15.458,00
- € 60 in buoni per gli studenti delle scuole primarie;
- € 90 in buoni per gli studenti delle scuole secondarie di I°;
- € 140 in buoni per gli studenti delle scuole secondarie di II°;
- € 90 in buoni per gli studenti dei Centri di formazione Professionale;

MERITO A.S. 2011/2012

E' un contributo destinato agli allievi meritevoli delle scuole statali secondarie di I° e II° Grado, che hanno conseguito risultati brillanti nell'anno scolastico 2011/2012. Requisiti per richiedere la componente "Merito"

la famiglia dello studente deve risiedere in Lombardia;

lo studente deve frequentare una scuola statale con sede in Lombardia oppure in una regione confinante (a condizione che rientri quotidianamente nella propria residenza);

la famiglia deve avere un ISEE inferiore o uguale a 20.000 euro. Non c'è limite di ISEE per gli studenti che conseguono 100 e lode all'esame di maturità a.s. 2011/2012.

€ 300 in buoni per studenti che superano l'esame di terza media con un voto uguale o superiore a 9;

€ 700 in buoni per gli studenti che superano l'esame di terza media ottenendo 10;

€ 300 in buoni per studenti dal 1° al 4° anno delle scuole superiori con media finale da 8 a 9;

€ 500 in buoni per studenti dal 1° al 4° anno delle scuole superiori con media finale superiore a 9;

€ 1.000 in buoni per gli studenti che conseguono la maturità con 100 e lode (in questo caso la componente "Merito" della Dote scuola può essere richiesta senza limitazioni di reddito familiare)

Valore del contributo in buoni – vaucher spendibili negli esercizi commerciali accreditati.

Il Comune di Lumezzane e gli Istituti Comprensivi Statali del territorio, su richiesta dell'Assessorato alla Pubblica Istruzione, si sono accreditati con l'Ente gestore individuato da Regione Lombardia in modo che l'utente possa provvedere al pagamento dei servizi scolastici utilizzando i buoni dote.

Per la Dote scuola si rimanda, nel dettaglio, alla normativa e alle direttive regionali.

**7. SOSTEGNO ALLA PROGRAMMAZIONE EDUCATIVA E DIDATTICA -
MATERIALE DIDATTICO AD USO COLLETTIVO E INNOVAZIONE DIDATTICA
(art. 7 e 8 L.R. 31/80).**

Il Comune di Lumezzane ritiene prioritario incentivare iniziative rivolte alla crescita ed all'arricchimento culturale e sociale degli studenti, attraverso il sostegno a tutte le

iniziative che coinvolgano le diverse realtà territoriali: Scuole - Associazioni Culturali, sportive e sociali.

Per le attività didattiche, educative, culturali e ricreative, l'Amministrazione mette a disposizione della scuola le strutture comunali quali la Piscina Comunale, i Campi da Tennis, il Teatro Comunale Odeon, la Biblioteca Civica, la Galleria Civica Torre Avogadro.

Fra le numerose iniziative sostenute dall'Amministrazione Comunale si citano a titolo esemplificativo: corsi di nuoto gratuiti, attività sportive ai campi da tennis, teatro ragazzi, animazione e promozione alla lettura, visite alle mostre alla Galleria Civica Torre Avogadro e realizzazione di Progetti culturali e didattici.

Viene erogato un fondo per contributi ai Consigli di Istituto per l'acquisto di libri e altri strumenti didattici ad uso collettivo, in rapporto alle esigenze delle singole scuole, preventivamente indicate nei rispettivi Piani per il Diritto allo Studio.

E' altresì auspicata, attraverso strategie di ottimizzazione delle risorse, la stipulazione di protocolli di intesa finalizzati al potenziamento e all'ampliamento delle proposte formative del territorio con particolare riguardo verso le nuove tecnologie ed i nuovi sistemi di comunicazione

Per tali interventi è previsto un onere di circa **€ 377.535,00** di cui:

€ 94.000,00 per attività didattiche ed educative, servizio pre scuola, innovazione tecnologica e materiale didattico;

€ 161.651,00 per corsi di nuoto piscina comunale;

€ 121.884,00 per costi sociali Agenzia Formativa

8. CONTRIBUTI PER PICCOLE MANUTENZIONI E ACQUISTO ARREDI - L. 23/96.

La L. n. 23/96 "norme sull'edilizia scolastica" prevede la possibilità per i Comuni di delegare alle Istituzioni Scolastiche alcune funzioni relative alle manutenzioni ordinarie e utenze telefoniche degli edifici destinati ad uso scolastico. Per l'anno scolastico 2012/2013 si determinano contributi a favore degli Istituti Comprensivi sulla base di un regolamento redatto in accordo con le Dirigenze Scolastiche e l'Ufficio Tecnico Comunale.

Per l'anno scolastico 2012/2013 il contributo è quantificato in **€ 25.000,00**.

9. BORSE DI STUDIO E PREMI DI LAUREA PER STUDENTI UNIVERSITARI.

Al fine di premiare gli studenti universitari lumezzanesi meritevoli, l'Assessorato all'Istruzione ha istituito Borse di Studio e Premi di Laurea stabilendo, nell'apposito bando approvato annualmente dalla Giunta Comunale, i criteri e gli importi. La somma stanziata per l'erogazione dei Premi Borse di Studio è di **€ 6.200,00**.

10. ENTRATA ANTICIPATA

Per l'anno scolastico 2012/2013 il servizio di entrata anticipata verrà garantito alle famiglie solo se nei plessi scolastici verrà raggiunto un numero minimo di iscrizioni. Il numero individuato è di n. 10 iscritti e consentirà la copertura dei costi per il personale ATA incaricato all'accoglienza degli alunni. La famiglia dovrà richiedere l'ammissione al servizio presentando domanda al Comune su apposito modulo. Il

costo del servizio, per tutto l'anno scolastico 2012/2013, è pari a € 100,00 +IVA 21%, così come risulta dalla tabella a) allegata

Si conferma, anche per l'anno scolastico 2012/2013, l'applicazione della percentuale di sconto a favore di nuclei familiari dove più figli usufruiscono di servizi scolastici comunali. Queste le fasce di sconto:

Sconto 20% per ciascun figlio nel caso n. 2 figli utilizzano servizi scolastici comunali;
Sconto 30% per ciascun figlio nel caso n. 3 figli utilizzano servizi scolastici comunali;
Sconto 40% per ciascun figlio nel caso n. 4 figli utilizzano servizi scolastici comunali;

Per usufruire delle suddette percentuali di sconto la famiglia deve presentare regolare domanda su apposito modulo ed avere un ISEE inferiore o uguale a € 15.458,00.

Rilevato quindi che il **PIANO DI INTERVENTO PER IL DIRITTO ALLO STUDIO** previsto per l'anno scolastico 2012/2013 comporta un onere attendibilmente quantificato in **€ 1.483.629,51 =** costituito dalle seguenti voci riepilogative:

Trasporti scolastici	188.100,00
Refezione Scuole dell'infanzia statali	77.435,00
Refezione Scuola Primaria	68.441,55
Scuole dell'infanzia statali – paritarie	300.00,00
Assistenza Socio-Psico-Pedagogica	404.917,96
Fornitura Libri di testo scuole primarie	36.000,00
Sostegno alla programmazione educativa e didattica.	377.535,00
Contributi per piccole manutenzioni	25.000,00
Borse di studio e premi di laurea	6.200,00
TOTALE	€ <u>1.483.629,51</u>

Considerato che alla realizzazione dei singoli interventi descritti in dettaglio nella presente deliberazione, le cui spese sono da imputare in parte al bilancio 2012 e in parte all'esercizio 2013 del bilancio pluriennale 2012-2014, si provvederà con successivi provvedimenti della responsabile del Servizio sulla base delle reali disponibilità degli esercizi finanziari 2012 e 2013;

Precisato inoltre:

che in sede di adozione dei provvedimenti di erogazione dei contributi verranno stabiliti i criteri di massima e le modalità a cui i Consigli di Istituto dovranno attenersi, sia pure nel rispetto delle loro specifiche competenze, per l'impiego delle somme percepite nell'ambito degli interventi previsti dalle Leggi Regionali 31 e 76/80 per il Diritto allo Studio;

che al fine di individuare in modo corretto e tempestivo i bisogni reali, individuali e/o collettivi, degli studenti, in ordine agli interventi sopra indicati, si ritiene opportuno ricorrere alla collaborazione degli Organi Collegiali della scuola i quali possono acquisire con maggiore facilità gli elementi necessari per valutare le singole richieste di contributo e stabilirne i gradi di priorità;

che l'Amministrazione Comunale prevede l'attribuzione delle quote di contributo alle singole scuole tenendo conto del diverso tipo e grado di scuola, della frequenza,

della presenza di alunni diversamente abili, delle provenienze degli alunni e quindi delle eventuali spese di trasporto sostenute dagli stessi per accedere ai mezzi pubblici di trasporto, delle necessità del servizio mensa per la frequenza scolastica e quindi numero di pasti, dell'esistenza e del grado di funzionalità delle biblioteche scolastiche di classe e/o di plesso ecc.;

che i dati relativi agli elementi sopra descritti vengono rilevati all'inizio di ogni anno scolastico presso le segreterie delle scuole;

che durante l'anno scolastico possono essere erogate su richiesta degli Istituti Scolastici e, compatibilmente alle disponibilità del bilancio di competenza, somme integrative del contributo per promuovere nuovi progetti didattici, educativi, artistici e teatrali;

che ogni nucleo familiare di appartenenza dell'alunno deve contribuire alle spese relative ai servizi erogati, non gratuiti per legge, in base alle proprie capacità contributive;

che i Consigli di Istituto devono presentare il rendiconto degli interventi attuati con il contributo in relazione al progetto iniziale a suo tempo presentato per lo stesso anno scolastico;

Tenuto conto altresì che l'Amministrazione Comunale provvederà a gestire direttamente, tramite i competenti uffici i servizi del Piano ed in particolare:

- servizio di refezione nelle scuole dell'infanzia statali e delle Scuole Primarie Caduti per la Patria e Aldo Moro di Fontana;

- Protocollo d'Intesa per gestione servizio entrata anticipata;

- contributi alle Scuole dell'infanzia paritarie ad integrazione delle rette;

- contributi alle Scuole dell'infanzia paritarie per sezione;

- contributi per acquisto di materiale didattico ad uso collettivo, sostegno alla programmazione ed innovazione didattica ai Consigli di Istituto;

- assistenza "ad personam" per alunni diversamente abili;

- trasporti scolastici alunni scuole dell'obbligo e per gli alunni diversamente abili;

- erogazione agli studenti universitari di borse di studio e premi di laurea;

- contributo regionale Dote Scuola;

Acquisiti i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile, emessi ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Acquisito altresì il parere favorevole della Commissione Consiliare III nella seduta del 18 luglio 2011;

Con voti favorevoli n., contrari n., astenuti n. resi in forma palese dai n..... consiglieri comunali presenti e votanti,

d e l i b e r a

1. di approvare il Piano di Intervento per l'attuazione del Diritto allo Studio per l'anno scolastico 2012/2013 secondo quanto in premessa indicato entro una spesa presunta di € 1.483.629,51
2. di demandare a successivi provvedimenti dei Responsabili dei Servizi Pubblica Istruzione e Sicurezza Sociale, l'assunzione degli impegni di spesa relativi agli interventi di cui alla presente deliberazione, nei limiti della disponibilità dei Bilanci per gli anni 2012 e 2013;

3. di stabilire, in sede di adozione dei singoli provvedimenti attuativi, i criteri e le modalità di erogazione dei fondi e di impiego dei contributi da parte dei Consigli di Istituto, nel rispetto delle loro specifiche competenze.
4. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 con separata votazione che ha dato il seguente esito successivamente proclamato dal Presidente del Consiglio: voti favorevoli n., contrari n., astenuti n.

La relativa discussione è integralmente riportata nel verbale n..... del 30/07/2012.

Tabella A

**TARIFFE SERVIZI SCOLASTICI
FASCE ISEE**

	Fascia A	Fascia B	Fascia C	Fascia D	Fascia E	Fascia F	RETTA
da Euro	0	2.500,01	5.500,01	7.500,01	9.500,01	11.500,01	oltre 13.500,01
a Euro	2.500,00	5.500,00	7.500,00	9.500,00	11.500,00	13.500,00	

TARIFFE PER LA FRUIZIONE DEI SINGOLI SERVIZI

Servizio	Fascia	Importo	Sconto 20% 2 figli	Sconto 30% 3 figli	Sconto 40% 4 figli
Retta scuola dell'Infanzia statale	A	15,00	12,00	10,50	9,00
	B	53,00	42,40	37,10	31,80
	C	75,00	60,00	52,50	45,00
	D	90,00	72,00	63,00	54,00
	E	118,00	94,40	82,60	70,80
	F	145,00	116,00	101,50	87,00
	Retta Residenti	155,00	124,00 *	108,50*	93,00*
	Retta No residenti	200,00			
<p>Gli sconti per più figli si applicano anche alle famiglie che presentano domanda con Isee compreso tra € 13.500,01 e € 15.458,00.</p> <p>*Per i residenti che non rientrano nelle fasce A-B-C-D-E-F, gli sconti per più figli si applicano solo se presentano domanda con Isee uguale o inferiore ad € 15.458,00</p>					
Retta scuola dell'Infanzia Paritaria	A	15,00	12,00	10,50	9,00
	B	63,00	50,40	44,10	37,80
	C	83,00	66,40	58,10	43,80
	D	105,00	84,00	73,50	63,00
	E	140,00	112,00	98,00	84,00
	F	170,00	136,00	119,00	102,00
	Retta Residenti	185,00	148,00*	129,50*	111,00*
	Retta No residenti	200,00			
<p>Gli sconti per più figli si applicano anche alle famiglie che presentano domanda con Isee compreso tra € 13.500,01 e € 15.458,00</p> <p>*Per i residenti che non rientrano nelle fasce A-B-C-D-E-F, gli sconti per più figli si applicano solo se presentano domanda con Isee uguale o inferiore ad € 15.458,00</p>					
Trasporto scolastico	Unica mensile (IVA inclusa)	32,00	25,60	22,40	19,20
	Tratta Via Ruca – Primaria Faidana	30,00	24,00	21,00	18,00
<p>Gli sconti per più figli si applicano alle famiglie che presentano domanda con Isee uguale o inferiore a € 15.458,00</p>					
Prescuola	Unica annua (IVA inclusa)	121,00	96,00	84,00	72,00
	<p>Gli sconti per più figli si applicano alle famiglie che presentano domanda con Isee uguale o inferiore a € 15.458,00</p>				

Pasto scuola primaria	Unica a pasto (IVA inclusa)	6,00	4,80	4,20	3,60
	Gli sconti per più figli si applicano alle famiglie che presentano domanda con Isee uguale o inferiore a € 15.458,00				